

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XII LEGISLATURA —————

N. 1402

DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE

d'iniziativa dei senatori CURTO, PACE e BEVILACQUA

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 21 FEBBRAIO 1995

**Modifica dell'articolo 2 della Costituzione per la tutela del
diritto alla vita**

ONOREVOLI SENATORI. - È evidente che intervenire con un disegno di legge di modifica costituzionale rappresenta un momento estremamente importante della vita politica, istituzionale e legislativa del paese.

Proprio per questo il legislatore ha inteso assegnare alle modifiche costituzionali un particolare procedimento, di aggravamento, che ha l'obbiettivo di rendere più ponderate le modifiche occorrenti.

A maggior ragione, ci rendiamo conto della opportunità di tutto ciò allorquando la materia in discussione è quella relativa al diritto alla vita.

Lungi da noi la volontà di entrare in conflitto ideologico con i postulati della legge 22 maggio 1978, n. 194, abbiamo ritenuto operare in senso propositivo sottolineando la ferma volontà di tutelare un diritto inalienabile e pressochè assoluto quale il diritto alla vita sin dal concepimento.

Oggi si son modificate le condizioni ambientali, sociali ed economiche del popolo italiano e pertanto con altri metodi e con altri procedimenti si deve tendere al raggiungimento del fine della maternità volontaria.

Peraltro gli atti parlamentari di sostegno alla legge n. 194 del 1978 fanno rilevare una specifica volontà di riflessione e rivisitazione sulla legge stessa.

Noi incominciamo questo momento di rivisitazione con questo disegno di legge aperto al contributo e al confronto anche con le parti politiche con diverse impostazioni intellettuale sociale e civica.

Affronteremo questo grande tema di civiltà con la consapevolezza che su questo argomento c'è molto da dire ma soprattutto molto da fare.

Il dibattito è aperto.

DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE

Art. 1.

1. L'articolo 2 della Costituzione è sostituito dal seguente:

«Art. 2. - La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.

Tra i diritti inviolabili, il diritto alla vita è inteso sin dal concepimento».

